

PIANO DI LAVORO DELLA FEDERMEZZADRI PER LO SVILUPPO DELLE
LOTTE NELLE CAMPAGNE RELATIVE AL PERIODO PRIMAVERILE ED ESTIVO

- - - - -

La crisi che da tempo travaglia l'agricoltura, fra le cui cause è fondamentale il permanere del patto colonico fascista, le strutture arretrate e la penetrazione del monopolio, è destinata ad accentuarsi in seguito alla linea di politica agraria, governativa e padronale che, con i soldi dello stato e con il piano verde tende a creare squilibri sempre più grandi fra le zone e nelle aziende agrarie.

In seguito a questo processo di sviluppo produttivo reazionario e di tipo capitalistico, mentre aumenta la rendita fondiaria, il reddito di lavoro del mezzadro è destinato a diminuire continuamente sia nelle zone in decadenza sia nelle zone di sviluppo produttivo.

Ciò è dipeso dalle cose sopra dette nonché dall'aumento del lavoro e di capitali che al mezzadro gli vengono imposti dalle leggi vigenti che regolano il contratto nella mezzadria classica.

E' così che, masse sterminate di mezzadri sono costretti ad abbandonare la terra spinti fuori dal processo produttivo.

La cosa è di una estrema gravità non solo per il mezzadro direttamente interessato ma per tutte le popolazioni che direttamente o indirettamente dalla agricoltura traggono il loro sostentamento.

In tal senso basti dire che in questi ultimi anni, già oltre 25.000 unità lavorative hanno abbandonato la terra mentre altre si prestano a lasciarla.

Dall'analisi della situazione nelle campagne emerge sempre con più evidenza l'esigenza di sviluppare con rapidità una forte lotta per il superamento dell'attuale rapporto contrattuale e per la terra.

A tale scopo è necessario comporre in un'unica piattaforma rivendicativa gli aspetti economici, normativi e strutturali della mezzadria.

ciò,

E' necessario che la vertenza mezzadrile superi l'impostazione tradizionale che distingueva la fase contrattuale da quella

strutturale e la fase immediata da quella protettiva, e unifichi invece questi due aspetti in un'unica lotta capace di rompere la rigidità contrattuale, il rapporto economico e l'assetto della proprietà nella mezzadria, affermando in sua vece la proprietà contadina liberamente associata per una migliore organizzazione della produzione e per il conseguimento di nuovi rapporti con il mercato.

Poichè la sopravvivenza della mezzadria è resa ancora possibile dall'esistenza di un lavoro mal retribuito e dal conferimento di capitali contadini non compensati, la lotta per una migliore remunerazione del lavoro e dei capitali mezzadrili deve stare al centro di tutta l'azione della categoria poichè anche questa assume un valore strutturale e spinge in direzione del superamento della mezzadria stessa.

Cosichè un maggiore valore assume anche la lotta per la stabilità, per la disponibilità dei prodotti e degli utili, le rivendicazioni dei finanziamenti statali ai mezzadri, la loro partecipazione alla direzione dell'azienda e all'impiego dei finanziamenti statali.

Avendo presente che sono queste le rivendicazioni che più di ogni altra modificano il rapporto di lavoro con la proprietà terriera, e che queste rivendicazioni unitamente al diritto di prelazione assicurano la stabilità del mezzadro, sono questi i problemi di fondo che favoriscono l'accesso alla proprietà della terra, dei capitali e delle attrezzature.

E' in questo quadro che un maggiore valore lo assumono anche le forme associative quando queste diventano strumenti di lotta e di aiuto a tutta l'azione che il sindacato deve organizzare e sviluppare per il superamento della mezzadria e per la terra.

+ La Federmezzadri consapevole che la mezzadria è lo strumento fondamentale di cui si servono gli agrari per comprimere sempre di più il reddito e la libertà dei contadini, considera essenziali, nel quadro generale della lotta per la riforma agraria, una forte azione per la rottura e il superamento dell'attuale contratto fascista sul quale poggia tutta la politica capitalistica degli agrari e dei monopoli.

Per avviare il movimento mezzadrile su questa strada, il Sindacato, ^{to}impegna tutta l'organizzazione ad intraprendere iniziative e forme di lotta più appropriate per imporre agli agrari nelle aziende, nelle zone, e all'Associazione Prov. degli Agricoltori l'inizio di concrete trattative sui seguenti problemi:

Nelle Aziende

✕ Rivendicazioni per la rottura e il superamento del contratto e per una migliore renumerazione del lavoro mezzadrile.

- 1) - Interessi del 5% da corrispondere ai mezzadri su tutto il capitale da essi conferito nell'azienda per il bestiame, attrezzi, macchine, ecc.;
- 2) - pagamento al 50% di tutte le spese sostenute per l'uso di qualsiasi macchina (mietilega, mietitrebbia, ecc.);
- 3) - disponibilità per il mezzadro della propria parte dei prodotti e degli utili, nonchè il diritto dei mezzadri a partecipare alla contrattazione dei prezzi e alla consegna di tutti i prodotti che vengono destinati alle aziende di trasformazione e nel mercato;
- 4) - aumento dei riparti dei prodotti e degli utili. Premi di coltivazione e pagamento del maggior lavoro per le colture industriali, specializzate e ortive da stabilirsi in modo differenziato nelle varie aziende conforme allo sviluppo della azienda stessa che però in linea di massima viene indicata nella seguente misura:
 - a) - pagamento del maggior lavoro pari al 20% delle giornate necessarie per la coltivazione di ogni coltura come risulta dalla tabella delle giornate ettaro coltura;
 - b) - premio di coltivazione come fissato nell'accordo provinciale (media £. 15.000 per Ha.;
 - c) - riparto degli utili della stalla al 60% a favore del mezzadro da calcolarsi ogni anno sulla differenza degli acquisti e delle vendite senza trattazione della rimonta.
- 5) - Partecipazione del concedente al pagamento della mano d'opera assunta dal mezzadro per i lavori di punta;

*devono a carico
il lotto poche.*

- 6) - costituzione di un fondo economico aziendale da realizzarsi con una percentuale della produzione lorda vendibile per corrispondere al mezzadro l'assistenza farmaceutica e alla tutela della maternità e infanzia tutt'ora sprovvista;
- 7) - diritto dei mezzadri ^{di} partecipare al controllo, alla determinazione e alla proprietà delle migliorie agrarie e fondiarie che vengono fatte con i finanziamenti statali affinché tutto l'impiego del pubblico denaro vada a beneficio della collettività. In tal senso i mezzadri pongono il diritto di poter intervenire per attuare con i finanziamenti dello Stato programmi e piani di miglioramento aziendale;
- 8) - nei casi in cui gli agrari si rendono inadempienti agli investimenti pubblici e privati, i mezzadri chiedono il diritto di surrogarsi al concedente. Il diritto di partecipare alla direzione dell'azienda della stabilità e della surrogazione, presuppone una programmazione autonoma del mezzadro ed un suo effettivo controllo sui piani del concedente, diventa perciò una delle rivendicazioni di fondo per rompere lo stato attuale di subordinazione, perchè il contadino possa fare valere i propri criteri nella programmazione aziendale e quindi per affermare le proprie scelte in contrapposizione a quelle dell'agrario.

Diritto di prelazione nella vendita dei fondi e dei prodotti indivisi con l'obbligo dei proprietari di cedere la terra ai mezzadri quando vengono attuate le trasformazioni che corrispondono alla esigenza del programma di sviluppo economico dell'azienda e della zona agraria. *Per quel tipo di problemi di carattere economico e agrario sono riservati alla legge l'ufficio e i mezzi per la partecipazione produttiva*

Le aziende nelle quali questi problemi saranno posti con maggiore forza e arricchiti sulla base di situazioni diverse sono le seguenti:

A Fano

I.R.A.B. mezzadri	N. 120
Comune	" 54
Guerrieri	" 16
Baccarini	" 15

3) - sostituisce al un tempo economico e sociale la vecchia struttura
una concezione della produzione e della distribuzione dei beni
che si fonda sulla razionalità e sulla giustizia sociale;
sostituisce la vecchia struttura economica e sociale

4) - il diritto di lavoro e di riposo al posto del diritto di proprietà
e della proprietà della ricchezza sociale e della ricchezza
venuta dalle attività finanziarie e dalle attività
della classe dominante e della classe lavoratrice.
In tal senso i marxisti vedono il diritto di poter intervenire
per evitare con il finanziamento dello Stato la produzione e la
distribuzione di ricchezza;

5) - nel caso in cui sia necessario il finanziamento della
attività economica e politica, i marxisti vedono il diritto di
intervento del proletariato in merito al finanziamento della
attività economica e politica e della attività politica, economica
e finanziaria in senso del proletariato, che non è un diritto
di proprietà, ma un diritto di partecipazione, che non è un diritto
di proprietà, ma un diritto di partecipazione. In tal senso i marxisti
vedono il diritto di poter intervenire per evitare con il finanziamento
dello Stato la produzione e la distribuzione di ricchezza;

6) - il diritto di partecipazione alla gestione del potere e del
finanziamento del potere, che non è un diritto di proprietà, ma
un diritto di partecipazione. In tal senso i marxisti vedono il
diritto di poter intervenire per evitare con il finanziamento dello
Stato la produzione e la distribuzione di ricchezza;

Se ne segue:

A. Fondo		
1. 120	"	1. 120
24	"	24
18	"	18
12	"	12

Zona Mondolfo

Barberini Don Carlo	N.	30
Barberini Don Maffei	"	35
Israelitica	"	15

Orciano

Albani di M.Maggiore	N.	27
Della Ripa di Orciano	"	32
Fiorini di Barchi	"	11
Nori di S.Giorgio	"	6

Pesaro

I.R.A.B.	N.	70
Albani	"	20
Mariotti	"	20

Fossombrone

I.R.A.B.	N.	35
M.Pegni	"	14

Cagli

I.R.A.B.	N.	30
Mochi Umberto	"	13

Urbino

Petrangolini	N.	20
I.R.A.B.	"	120
Busetto	"	10
Università	"	15

Macerata F.

Gentili Bruno	N.	18
Fabbrini	"	16

Colbordolo

Albani	N.	20
--------	----	----

In queste aziende il primo lavoro che si prefigge il Sindacato di fare è quello di fare l'assemblea aziendale per elaborare con i mezzadri le rivendicazioni e stabilire i tempi e le forme di lotta.

Linea Condotto

30	M.	Barbieri Tom Carlo
38	"	Barbieri Don Emilio
42	"	Barbieri

Cucina

27	M.	Alfieri di M. Magister
32	"	Dei Signori di Cucina
41	"	Alfieri di Cucina
46	"	Alfieri di Cucina

Barra

40	M.	I. A. A.
50	"	Alfieri
52	"	Alfieri

Poste

38	M.	I. A. A.
44	"	Alfieri

Barra

30	M.	I. A. A.
43	"	Alfieri

Barra

50	M.	Alfieri
52	"	I. A. A.
40	"	Alfieri
42	"	Alfieri

Barra

42	M.	Alfieri
44	"	Alfieri

Barra

50	M.	Alfieri
----	----	---------

In questa sezione si trova lavoro che si svolge in barba-
to di fatto è quello di fare l'assistenza personale per gli operai con
i problemi di vita, assistenza e sviluppo a lungo e le forme di vita

Rivendicazioni di zone

Nelle zone sotto indicate costruire una vertenza collettiva sia contro gli agrari che contro gli industriali delle industrie di trasformazione ed in particolare per questi ultimi

Basso Metauro - verso il zuccherificio e verso gli esportatori-sui seguenti prodotti- ortofrutticoltura, barbabietola, bestiame.

Basso Foglia - sui seguenti prodotti - frutteti, bestiame, barbabietola

Zona di Urbania - sui seguenti prodotti - tabacco

Zona di Mondolfo- sui seguenti prodotti - irrigazione, bestiame, barbabietola.

In queste zone sopra citate per la composizione della vertenza collettiva si tratta di riunire gli attivi di queste zone nonchè i mezzadri delle leghe interessate.

All'Unione Agricoltori per la trattativa provinciale

- 1) - Regolamentazione della meccanizzazione (pagamento a metà delle spese per tutte le macchine usate nell'azienda)
- 2) - Disponibilità del prodotto e degli utili;
- 3) - interessi sui capitali conferiti;
- 4) - diverso riparto degli utili del bestiame.

Nelle zone di Montagna

Urbino) Costituzione dei Consorzi di miglioramento agrario, elaborazione di piani di sviluppo economico con possibilità ai mezzadri di trovare anche lavoro retribuito extra aziendale nella esecuzione dei lavori che saranno fatti con i soldi dello Stato.

Conferenze Agrarie Comunali

Prima della conferenza agraria Nazionale, nella provincia saranno organizzate 10 Conferenze Comunali di cui 4-5 promosse dalla CGdL.

Avvertenze generali

Nelle parti sottostanti sono indicate le varie attività che
devono essere svolte dal personale della fabbrica di
cemento di Sesto San Giovanni per questa attività.

Attività di cantiere - Sono le attività che
devono essere svolte dal personale della fabbrica di
cemento di Sesto San Giovanni per questa attività.

Attività di officina - Sono le attività che
devono essere svolte dal personale della fabbrica di
cemento di Sesto San Giovanni per questa attività.

Attività di laboratorio - Sono le attività che
devono essere svolte dal personale della fabbrica di
cemento di Sesto San Giovanni per questa attività.

In queste parti sono indicate le varie attività che
devono essere svolte dal personale della fabbrica di
cemento di Sesto San Giovanni per questa attività.

Attività di cantiere per la costruzione di ponti

- 1) - Preparazione del terreno e della fondazione;
- 2) - Costruzione del pontone e della struttura;
- 3) - Intonaco e coperture;
- 4) - Diversi lavori di finitura del pontone.

Attività di officina

- 1) - Costruzione del pontone e della struttura;
- 2) - Intonaco e coperture;
- 3) - Diversi lavori di finitura del pontone.

Attività di laboratorio

In queste parti sono indicate le varie attività che
devono essere svolte dal personale della fabbrica di
cemento di Sesto San Giovanni per questa attività.

Le Conferenze avranno luogo a:

28 v Pesaro *Pesaro*
 28 CGIL v Fano - *del Bianco*
 21 v Urbino *Bianchi*
 14 CGIL v Cagli *Cagli - Abili*
 2 CGIL v Fossombrone *il 2 maggio - Abili - Bianchi - Venturi*
 21 v Macerata F. *« Abili - Fossombrone »*
 21 v M. Maggiore *21 Abili - Fossombrone - « Abili - Fossombrone »*
 21 v Cantiano - *Sofia Telli - Fossombrone*
 21 v Pergola - *Abili*
 14 v Mondolfo - *Berti*

In questa occasione di queste conferenze il Sindacato è impegnato a riunire i mezzadri dei vari comuni per sviluppare la lotta nelle aziende e nelle zone sulle rivendicazioni sopra citate.

Forme associative

Nel quadro della attività nelle aziende, nelle leghe e nei comuni, il Sindacato di comune accordo con la cooperazione agricola si prefigge il compito di sviluppare la cooperazione fra i mezzadri costituendo altre Cooperative aziendali e di zona a Fano e Monte Porzio.

Attività

Piano di attività del Sindacato per la realizzazione della piattaforma rivendicativa indicata nel piano di lavoro politico.

Per il rilancio di tutta la piattaforma rivendicativa del Sindacato, per precisare gli aspetti contrattuali e strutturali nonché le forme di lotta da adottare per la sua realizzazione, il Sindacato si propone di aprire un largo dibattito fra le masse contadine capace di suscitare un largo movimento unitario.

Per realizzare questi obiettivi la Federmazzadri si propone di realizzare la seguente attività e iniziative attraverso:

- 1) - Convocazione del Comitato Direttivo Provinciale;
- 2) - la convocazione di 11 riunioni di attivi dal 9 al 16 aprile;
- 3) - la convocazione di ~~11~~ 130 assemblee di lega dal 10 aprile al 10 maggio;
- 4) - 40 comizi il 1° Maggio nei quali i problemi contadini saranno al centro;

La Commissione di studio ha:

1. Preside

2. Vice

3. Segretario

4. Relatore

5. Osservatore

6. Relatore

7. Osservatore

8. Relatore

9. Osservatore

10. Relatore

11. Osservatore

La Commissione di studio ha il compito di studiare e di elaborare le proposte di legge che dovranno essere presentate al Parlamento. La Commissione di studio ha il compito di studiare e di elaborare le proposte di legge che dovranno essere presentate al Parlamento.

La Commissione di studio ha il compito di studiare e di elaborare le proposte di legge che dovranno essere presentate al Parlamento.

La Commissione di studio ha il compito di studiare e di elaborare le proposte di legge che dovranno essere presentate al Parlamento. La Commissione di studio ha il compito di studiare e di elaborare le proposte di legge che dovranno essere presentate al Parlamento.

La Commissione di studio ha il compito di studiare e di elaborare le proposte di legge che dovranno essere presentate al Parlamento.

La Commissione di studio ha il compito di studiare e di elaborare le proposte di legge che dovranno essere presentate al Parlamento. La Commissione di studio ha il compito di studiare e di elaborare le proposte di legge che dovranno essere presentate al Parlamento.

La Commissione di studio ha il compito di studiare e di elaborare le proposte di legge che dovranno essere presentate al Parlamento. La Commissione di studio ha il compito di studiare e di elaborare le proposte di legge che dovranno essere presentate al Parlamento.

La Commissione di studio ha il compito di studiare e di elaborare le proposte di legge che dovranno essere presentate al Parlamento. La Commissione di studio ha il compito di studiare e di elaborare le proposte di legge che dovranno essere presentate al Parlamento.

La Commissione di studio ha il compito di studiare e di elaborare le proposte di legge che dovranno essere presentate al Parlamento.

La Commissione di studio ha il compito di studiare e di elaborare le proposte di legge che dovranno essere presentate al Parlamento.

La Commissione di studio ha il compito di studiare e di elaborare le proposte di legge che dovranno essere presentate al Parlamento.

La Commissione di studio ha il compito di studiare e di elaborare le proposte di legge che dovranno essere presentate al Parlamento.

La Commissione di studio ha il compito di studiare e di elaborare le proposte di legge che dovranno essere presentate al Parlamento.

- 5) - N. 6 manifestazioni dal 5 al 25 Maggio nelle seguenti località: Fossombrone, Pergola, Urbino, M. Porzio, S. Costanzo, Novafeltria;
- 6) - N. 20 assemblee di azienda dal 20 aprile al 15 maggio di cui 5 di donne;
- 7) - invio di 3000 abbonamenti del giornale dei Contadini con la paginaprovinciale del Solco con inizio dal 15 Maggio;
- 8) - N. 10 manifestazioni di azienda con la partecipazione di tutti i componenti della famiglia;
- 9) - N. 4 attivi per la elaborazione di vertenze di zona e per la costituzione di altre Cooperative nelle seguenti località:

Fano

Pesaro

Mondolfo

Urbania

Nel corso della preparazione e dello svolgimento delle manifestazioni delle assemblee degli attivi e delle assemblee aziendali sopra citate, da portare a termine entro il mese di maggio, il Sindacato, oltre a prefiggersi come primo compito quello dello sviluppo della lotta, si pone anche la realizzazione e il superamento dei 19.000 iscritti del 1960 nonché la realizzazione degli obiettivi per la sottoscrizione per la più forte C.G.I.L. e per la casa.

Attività pratica per il presente piano dal 5 aprile al 30 maggio

Il 21 Aprile Direttivo Provinciale

Attivi di zona

<u>Domenica 9 aprile ore 10</u>	Pesaro	Mombello-Galguzzi
	Fano	Manna
	Urbino	Del Bianco
	S. Giorgio	Viciani-Bianchi
	Gabicce	Monaldi
	M. Cerignone	Moretti

Domenica 16 Aprile ore 10

P. di Meleto
Sassocorvaro
Acqualagna
Cagli
Novafeltria

Bianchi
Del Bianco
Marchigiani
Mombello
Monaldi

ASSEMBLEE DI LEGA

Mercoledì 5 Aprile ore 20

Barchi
Campioli
Mulino
Raffaneto
Villa del Monte

Bianchi
Manna
Reggiani
Fernanda
Galuzzi

Giovedì 6 Aprile ore 20

Orciano
Rupoli
M.Bello
S.Andrea
S.Michele
Rialdone

Gargamelli
Bianchi
Manna
Reggiani
Fernanda
Galluzzi

Venerdì 7 Aprile ore 20

Spicello
M.Cucco
Piaffe
M.Maggiore
Tombolina

Gargamelli
Reggiani
Bianchi
Manna
Fernanda

Sabato 8 Aprile ore 20

M.Fabbri
Colbordolo
Cappone
Ponte Eimellina
Gallo

Bianchi
~~Manna~~ *Marchigiani*
Calcagnini
Reggiani *fah*
Monaldi

Martedì 11 Aprile ore 20

Casa Bruciate
Tre Ponti
Pozzo Basso
Pozzo Alto

Bianchi
Fernanda
Manna
Reggiani

Mercoledì 12 Aprile ore 20

S.Martino	Manna
Ceccolini	Reggiani
Patenta	Fernanda
Pozzo Aldo	Direttiva dei partiti e Sindacati - Bianchi

Giovedì 13 Aprile ore 20

Piandimeleto	Bianchi
Belforte	Reggiani
Iunano	Fernanda
Viano	Rengucci
Ponte Docce	Manna

Martedì 18^a Aprile ore 20

S.Maria F.
Cattabrighe
S.Marina B.
Roncaglia

Mercoledì 19 ore 20

Muraglia
S.Veneranda
Ponte Valle
Rondello

Giovedì 19 aprile ore 20

Trebbio della Sconfitta
Arzilla
Cairo
Mulino Betti
Villa di M.Baroccio - *Laminio*

Sabato 24 Aprile ore 20

Ginestreto
Villa Fastigi
S.Angelo
M.Ciccardo

Martedì 25 Aprile ore 20

M.Labbate
Ripe
Apsella
Farneto

Memorandum of April 1940

Mr. Tolson
Mr. E. A. Tamm
Mr. Clegg
Mr. Glavin
Mr. Ladd
Mr. Nichols
Mr. Rosen
Mr. Tracy
Mr. Carson
Mr. Coffey
Mr. Hendon
Mr. Pennington
Mr. Quinn
Mr. Nease
Mr. Gurnea
Mr. Harbo
Mr. Mohr
Mr. Winterrowd
Tele. Room
Mr. Holloman
Miss Gandy

Memorandum of April 1940

Mr. Tolson
Mr. E. A. Tamm
Mr. Clegg
Mr. Glavin
Mr. Ladd
Mr. Nichols
Mr. Rosen
Mr. Tracy
Mr. Carson
Mr. Coffey
Mr. Hendon
Mr. Pennington
Mr. Quinn
Mr. Nease
Mr. Gurnea
Mr. Harbo
Mr. Mohr
Mr. Winterrowd
Tele. Room
Mr. Holloman
Miss Gandy

Memorandum of April 1940

Mr. Tolson
Mr. E. A. Tamm
Mr. Clegg
Mr. Glavin
Mr. Ladd
Mr. Nichols
Mr. Rosen
Mr. Tracy
Mr. Carson
Mr. Coffey
Mr. Hendon
Mr. Pennington
Mr. Quinn
Mr. Nease
Mr. Gurnea
Mr. Harbo
Mr. Mohr
Mr. Winterrowd
Tele. Room
Mr. Holloman
Miss Gandy

Memorandum of April 1940

Mr. Tolson
Mr. E. A. Tamm
Mr. Clegg
Mr. Glavin
Mr. Ladd
Mr. Nichols
Mr. Rosen
Mr. Tracy
Mr. Carson
Mr. Coffey
Mr. Hendon
Mr. Pennington
Mr. Quinn
Mr. Nease
Mr. Gurnea
Mr. Harbo
Mr. Mohr
Mr. Winterrowd
Tele. Room
Mr. Holloman
Miss Gandy

Memorandum of April 1940

Mr. Tolson
Mr. E. A. Tamm
Mr. Clegg
Mr. Glavin
Mr. Ladd
Mr. Nichols
Mr. Rosen
Mr. Tracy
Mr. Carson
Mr. Coffey
Mr. Hendon
Mr. Pennington
Mr. Quinn
Mr. Nease
Mr. Gurnea
Mr. Harbo
Mr. Mohr
Mr. Winterrowd
Tele. Room
Mr. Holloman
Miss Gandy

Memorandum of April 1940

Mr. Tolson
Mr. E. A. Tamm
Mr. Clegg
Mr. Glavin
Mr. Ladd
Mr. Nichols
Mr. Rosen
Mr. Tracy
Mr. Carson
Mr. Coffey
Mr. Hendon
Mr. Pennington
Mr. Quinn
Mr. Nease
Mr. Gurnea
Mr. Harbo
Mr. Mohr
Mr. Winterrowd
Tele. Room
Mr. Holloman
Miss Gandy

Memorandum of April 1940

Mr. Tolson
Mr. E. A. Tamm
Mr. Clegg
Mr. Glavin
Mr. Ladd
Mr. Nichols
Mr. Rosen
Mr. Tracy
Mr. Carson
Mr. Coffey
Mr. Hendon
Mr. Pennington
Mr. Quinn
Mr. Nease
Mr. Gurnea
Mr. Harbo
Mr. Mohr
Mr. Winterrowd
Tele. Room
Mr. Holloman
Miss Gandy

Mercoledì 26 Aprile ore 20

Padiglione

Rio Salso

Belvedere F.

Montecchio

Altre assemblee prima del 10 Maggio saranno organizzate nelle seguenti località:

A Mondolfo	10	
S. Costanzo	15	
Castelvecchio	2	
Fossombrone	8	da concordare con i funzionari
Fano	20	delle zone
Pergola	10	
Urbino	15	

Manifestazioni contadine dopo i comizi del 1° Maggio

Il 10 Maggio	Pergola
	M. Pezzio
	Novafeltria
Il 25 Maggio	Fossombrone
	Urbino
	S. Costanzo

ASSEMBLEE AZIENDALI

<u>Domenica 16 Aprile</u>	a Fano	Azienda I.R.A.B.
	"	Comune
<u>Lunedì 17 Aprile</u>	a Pesaro	Azienda Albani
<u>Domenica 23 Aprile e</u>	a Fossombrone	I.R.A.B.
	"	M. Pegni
	a M. Maggiore	Albani
	a Orciano	Della Ripa
	"	Fiorini
	"	Nori

In considerazione della grande mole di lavoro e di attività le assemblee ~~esister~~ delle restanti aziende comprese le riunioni delle donne, le manifestazioni delle aziende e i quattro attivi di zona saranno concordati con i compagni delle zone.

Ciò anche perchè non avendo ancora precisato tutte le date per le Conferenze Comunali è difficile fissare l'attività e le iniziative del Sindacato in questi Comuni.

- - - - -

